ORIGINALE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNITÀ MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO

N. 52/16

OGGETTO: ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE ALL'"UNIONE MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE" ED ALL'"UNIONE MONTANA ALPI GRAIE" DELLE QUOTE DEI PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (P.M.O.) – SOMME ANTICIPATE DALLA COMUNITA' MONTANA E ATTRIBUZIONE ANNUALITA' FONDI.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **DODICI** del mese di **MARZO** nel Comune di **CERES, presso la sede della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** il Commissario Liquidatore Dr. Fabrizio PEN, nominato con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014, il quale ha accettato la nomina a far data dal 4/04/2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;

Assume questo atto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11.

DECRETO DI LIQUIDAZIONE DEL COMMISSARIO N. 52/16 DEL 12/03/2016.

OGGETTO: ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE ALL'"UNIONE MONTANA DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE" ED ALL'"UNIONE MONTANA ALPI GRAIE" DELLE QUOTE DEI PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (P.M.O.) – SOMME ANTICIPATE DALLA COMUNITA' MONTANA E ATTRIBUZIONE ANNUALITA' FONDI.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Premesso che:

- la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 ha previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne ha stabilito l'estinzione;
- l'art. 14 della succitata L.R. lascia la possibilità ai comuni a questa appartenenti di costituire una o più unioni montane;
- la L.R. 14/03/2014, n. 3 ha approvato la Legge sulla Montagna, disciplinando la tempistica per la costituzione ed il riconoscimento delle future Unioni Montane;
- con D.P.G.R. n. 35 del 31/03/2014 è stato nominato Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone il Dr. Fabrizio PEN, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 14 comma 1 della Legge Regionale 28/09/2012, n. 11 e dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14/03/2014, n. 3;
- dal 04/04/2014 a far data dall'accettazione della nomina il medesimo si è regolarmente insediato assumendo i poteri degli organi, che contestualmente sono stati dichiarati decaduti, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.R. 11/2012;
- con D.P.G.R. n. 102 del 30/9/2014 è stato prorogato l'incarico suddetto sino al 31/12/2014;
- con D.P.G.R. n. 154 del 29/12/2014 l'incarico medesimo è stato prorogato al 30/06/2015;
- con D.P.G.R. n.58 del 25/06/2015 l'incarico è stato prorogato al 31/12/2015;
- con D.P.G.R. n. 126 del 29/12/2015 l'incarico è stato prorogato al 13/03/2016;

Preso atto che, nell'ambito delle procedure di liquidazione delle Comunità Montane di cui alla Legge Regionale del Piemonte n. 11/2012, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-2605 assunta in data 14/12/2015 ha autorizzato il Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone;

Considerato che nell'ipotesi di riparto predisposto ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 11/2012, al punto "8. LAVORI ED OPERE IN CORSO", veniva prevista tra l'altro la suddivisione dei fondi P.M.O. che ammontavano in allora complessivamente ad €. 7.472.538,04, sulla cui ripartizione era stato acquisito il consenso da parte degli enti subentranti;

Dato atto che erano presenti in cassa fondi per €. 4.835.686,53, essendo già stati riscossi;

Rilevato che occorreva procedere alla liquidazione ed al riparto dei fondi P.M.O., nella disponibilità di cassa dell'ente, come segue:

- all'"UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE": quota pari al 70,33% (settanta virgola trentatre per cento) pari ad €. 3.400.938,34;
- all'"UNIONE MONTANA ALPI GRAIE": quota pari al 29,67% (ventinove virgola sessantasette per cento) pari ad €. 1.434.748,19;

Richiamato il proprio Decreto di liquidazione n. 2/15 del 18/12/2015, con il quale si stabiliva:

1. *Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone."*
2. *Di procedere pertanto ad una seconda liquidazione ed al riparto dei fondi dei Piani di Manutenzione Ordinaria (P.M.O.) riscossi dalla "Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone", trasferendo le quote ante 2012, già riscosse, come segue:*

- *una quota pari al 70,33% (settanta virgola trentatre per cento) all'"UNIONE MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE";*
- *una quota pari al 29,67% (ventinove virgola sessantasette per cento) all'"UNIONE MONTANA ALPI GRAIE";*

3. *Di comunicare l'adozione del presente provvedimento all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, all'Unione Montana Alpi Graie ed alla Regione Piemonte.*
4. *Di liquidare pertanto la somma complessiva di €. 3.125.212,64, rispettivamente per €. 2.197.962,05 all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e per €. 927.250,59 all'Unione Montana Alpi Graie, con imputazione al CAP. 3890/6/1 denominato "P.M.O. interventi montani di tutela dell'assetto idrogeologico", che presenta sufficiente stanziamento e disponibilità.*
5. *Di disporre che il presente Decreto sia immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*

Preso atto che l'Ufficio Tecnico dell'ente ha predisposto una rendicontazione di € 13.566.093,89 da sottoporre all'ATO 3 per l'approvazione, da cui risulta un'economia sul trasferimento ricevuto di € 16.691.306,96 (periodo 2003-2012), pari a € 3.125.212,17, di cui 828.136,75 (annualità 2011 somma residua non rendicontata) ed € 2.297.075,89 (annualità 2012 somma da rendicontare), come meglio riportato negli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali al presente atto;

Rilevato che con Nota Prot. 120 del 18/01/2016, pervenuta a questo ente il 20/01/2016, giusto protocollo n. 103, l'Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 ha espressamente richiesto l'indicazione dei contributi per anno di competenza;

Considerato che con il Decreto n. 2/15 di cui sopra del 18/12/2015, la Comunità Montana aveva versato le somme succitate nel 2015, che rispetto a quanto dovuto, dopo la suddetta rendicontazione, risultano superiori, per cui come riportato negli Allegati di cui sopra, è stata anticipata all'Unione Montana Alpi Graie la somma di €. 507.497,74 e all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone la somma di €. 1.202.976,62, che devono essere considerate come un anticipo di cassa sulla liquidazione e non come fondi legati ai trasferimenti del P.M.O.;

Visto l'art. 15, c. 6 della L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i.;

Visto altresì l'art. 15 della L.R. 28/09/2012, n. 11 e s.m.i. che al successivo comma 7, recita "*i commissari adottano, con propri decreti, ogni atto finalizzato alla sua attuazione. I decreti commissariali costituiscono titolo per le trascrizioni, le volture catastali e ogni adempimento necessario alla liquidazione o alla successione.*";

DECRETA

1. Di adottare il presente provvedimento in esecuzione alla D.G.R. n. 25-2605 del 14/12/2015 avente per oggetto "*L.R. n. 11/2012, articolo 15, comma 6. Autorizzazione al Commissario all'ulteriore corso della liquidazione e riparto della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.*"
2. Di dare atto che l'Ufficio Tecnico dell'ente ha predisposto una rendicontazione di € 13.566.093,89 da sottoporre all'ATO 3 per l'approvazione, da cui risulta un'economia sul trasferimento ricevuto di € 16.691.306,96 (periodo 2003-2012), pari a € 3.125.212,17, di cui 828.136,75 (annualità 2011 somma residua non rendicontata) ed € 2.297.075,89 (annualità 2012 somma da rendicontare), come meglio riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale al presente atto.
3. Di dare atto altresì che, con proprio Decreto n. 2/15 del 18/12/2015, la Comunità Montana aveva versato le somme succitate nel 2015, che rispetto a quanto dovuto, dopo la suddetta rendicontazione, risultano superiori, per cui come riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata anticipata all'Unione Montana Alpi Graie la somma di €. 507.497,74 e all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone la somma di €. 1.202.976,62, che devono essere considerate come un anticipo di cassa sulla liquidazione e non come fondi legati ai trasferimenti del P.M.O.
4. Di comunicare l'adozione del presente provvedimento all'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, all'Unione Montana Alpi Graie, alla Regione Piemonte e all'ATO3.

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(PEN Dr. Fabrizio)



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia dell'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Comunità Montana per 15 giorni consecutivi a partire dal 25 MAR. 2016 con n° _____.



IL SEGRETARIO
(BERTA Dr. Giovanni Luigi)
